



**ISTITUTO “LEONARDA VACCARI”
PER LA RIEDUCAZIONE DEI FANCIULLI MINORATI PSICO-FISICI**

ERETTO IN ENTE MORALE CON R. DECRETO 15 OTTOBRE 1936, N.2032

Medaglia d'oro della Scuola, della Cultura e dell'Arte D.P.R. 02/06/1954

Medaglia d'oro al merito della Sanità Pubblica D.P.R. 8/12/2007

Sistema Gestione Qualità : Norma ISO 9001:2015 - Certificato IMQ/CSQ - N° Certif. 9122 LVAC

Versione 00 del 03/09/2018

REGOLAMENTO INTERNO ISTITUTO “LEONARDA VACCARI”

L'istituto “Leonarda Vaccari” per la riabilitazione, l'integrazione e l'inclusione delle persone con disabilità si occupa della presa in carico e del trattamento delle persone con disabilità intellettiva e/o deficit motori attraverso la realizzazione di progetti riabilitativi personalizzati.

Le attività riabilitative ed educative vengono svolte nei locali della struttura, ubicata in Roma, Viale Angelico, 22 e si differenziano in base ai servizi: non residenziale, semi-residenziale e residenziale.

Il presente regolamento intende definire le norme essenziali per il corretto, efficace ed efficiente funzionamento della struttura.

Articolo 1

L'Istituto è accreditato con la Regione Lazio al fine di erogare trattamenti in regime “Non Residenziale”, “Semiresidenziale” e “Residenziale” in base alle esigenze e alle condizioni personali dell'Utente.

Nel 2003 l'Istituto ha aperto una casa famiglia che accoglie 12 persone adulte con disabilità.

TRATTAMENTO IN REGIME NON RESIDENZIALE

SERVIZIO DI RIABILITAZIONE MOTORIA E NEUROMOTORIA

Il servizio è rivolto a persone adulte con patologie progressive - degenerative e post acute del sistema nervoso e patologie post acute ortopediche (post intervento chirurgico/neurologico).

Il progetto riabilitativo si configura sulla base dei bisogni del singolo Utente.

SERVIZIO DI RIABILITAZIONE AMBULATORIALE PER L'ETÀ' EVOLUTIVA

Il servizio è rivolto ai bambini con patologie che riguardano:

- Disturbi globali di sviluppo: ritardi psicomotori, disabilità intellettive, disturbi dell'attenzione, patologie neuromotorie, sindromi genetiche, disturbi dello spettro autistico.
- Disturbi specifici di sviluppo: linguaggio, apprendimento, coordinazione motoria

I progetti riabilitativi si configurano sulla base dei bisogni del bambino, integrando le singole terapie: logopedica, neuromotoria, psicomotoria, cognitivo-neuropsicologica, psicologica, occupazionale. La presa in carico riabilitativa prevede un lavoro integrato di rete, che coinvolge la famiglia, la scuola e il territorio.



**ISTITUTO "LEONARDA VACCARI"
PER LA RIEDUCAZIONE DEI FANCIULLI MINORATI PSICO-FISICI**

ERETTO IN ENTE MORALE CON R. DECRETO 15 OTTOBRE 1936, N.2032

TRATTAMENTO IN REGIME SEMIRESIDENZIALE

Il Servizio Semiresidenziale si rivolge ad utenti giovani, dai 18 anni, ed adulti con disabilità neuromotorie e/o intellettive. È specializzato in progetti riabilitativi ed educativi basati su attività di gruppo che danno modo agli utenti, con diverse capacità di apprendimento, di relazionarsi, di comprendere, di migliorare la propria autonomia personale e la proprio autostima al fine di favorire la partecipazione sociale.

L'equipe riabilitativa multidisciplinare si impegna a promuovere ed organizzare ogni forma di attività volta ad arricchire le esperienze degli utenti, privilegiando il rapporto con il contesto sociale che li circonda. La scelta delle attività riabilitative ed educative tiene conto delle necessità degli utenti, dei loro interessi reali e delle loro potenzialità, in una prospettiva di continua crescita dell'individuo verso una dimensione adulta serena, quanto più possibile responsabile e rispettata.

TRATTAMENTO IN REGIME RESIDENZIALE

Il servizio si rivolge ad utenti dai 18 ai 65 anni con disabilità complesse neuro cognitive e ridotte autonomie che richiedono, oltre all'assistenza sanitaria e alla cura della persona, un intervento terapeutico riabilitativo.

Viene effettuato un intervento globale che, dalla cura assistenziale e sanitaria della persona, si estende ad interventi integrati con il servizio semiresidenziale e il territorio.

Sono previsti interventi riabilitativi (fisioterapia). È possibile avere la consulenza epilettologica ed elettroencefalografica

Articolo 2

REQUISITI PER L'ACCOGLIENZA DELL'UTENZA

- Attualmente l'Istituto è accreditato per N. 80 trattamenti/die ambulatoriali, 79 posti semi-residenziale, 25 posti residenziali.
- I criteri di accesso per tipo e gravità di patologia sono definiti dettagliatamente nelle specifiche normative regionali. L'Istituto accoglie soggetti residenti nel territorio della Regione Lazio, preferibilmente insistenti presso le ASL più vicine all'Istituto (ASL RM1).



ISTITUTO "LEONARDA VACCARI"
PER LA RIEDUCAZIONE DEI FANCIULLI MINORATI PSICO-FISICI

ERETTO IN ENTE MORALE CON R. DECRETO 15 OTTOBRE 1936, N.2032

Articolo 3

PROCEDURE DI ACCOGLIENZA DEI NUOVI UTENTI

SERVIZIO NON RESIDENZIALE

L'*Assistente Sociale* fornisce telefonicamente le prime informazioni e provvede a compilare un modulo con i dati necessari (data, cognome e nome, età, medico di riferimento, municipio di appartenenza, A.S.L. di riferimento, recapito telefonico).

Sulla base dei dati raccolti l'*Assistente Sociale* convoca la famiglia con il paziente al fine di avere un quadro generale e fissa l'appuntamento con il *Medico Responsabile* per la *Prima Visita Medica* con l'Utente.

Se l'Utente è idoneo e c'è disponibilità, si programma l'inserimento, se invece non c'è disponibilità il nominativo viene inserito nella lista d'attesa.

Alla scadenza del Progetto Riabilitativo, se non viene rinnovato, si procede con la dimissione dell'Utente

SERVIZIO SEMI RESIDENZIALE

L'*Assistente Sociale* fornisce telefonicamente le prime informazioni e provvede a compilare un modulo con i dati necessari (data, cognome e nome, età, medico di riferimento, municipio di appartenenza, A.S.L. di riferimento, recapito telefonico).

Sulla base dei dati raccolti l'*Assistente Sociale*, nel momento in cui si libera un posto che risponda ai requisiti dell'Utente, fissa l'appuntamento con il *Medico Responsabile* del Servizio semiresidenziale e la psicologa coordinatrice del centro diurno per la *Prima Visita Medica*.

Se l'Utente è idoneo, si programma l'inserimento e la presa in carico, previa autorizzazione del Servizio di Competenza Territoriale, come previsto dal decreto della Regione Lazio del Presidente in qualità di commissario ad acta 20 marzo 2012, n. 39. Se non c'è disponibilità il nominativo viene inserito nella lista d'attesa (se appartiene al territorio della ASL RM1 si verifica la presenza nella lista ASL)

Alla scadenza del Progetto Riabilitativo, se non viene rinnovato, si procede con la dimissione dell'Utente.



ISTITUTO "LEONARDA VACCARI"
PER LA RIEDUCAZIONE DEI FANCIULLI MINORATI PSICO-FISICI

ERETTO IN ENTE MORALE CON R. DECRETO 15 OTTOBRE 1936, N.2032

SERVIZIO RESIDENZIALE

L'*Assistente Sociale* fornisce telefonicamente le prime informazioni e provvede a compilare un modulo con i dati necessari (data, cognome e nome, età, medico di riferimento, municipio di appartenenza, A.S.L. di riferimento, recapito telefonico).

Sulla base dei dati raccolti durante il primo contatto l'*Assistente Sociale* valuta la congruità della richiesta e, successivamente, fissa l'appuntamento con il *Medico Responsabile del Servizio di Degenza* per la *Prima Visita Medica* con l'Utente. Se l'Utente appartiene al territorio della ASL RM1 si verifica la presenza e la posizione nella lista d'attesa aziendale attraverso i referenti territoriali.

Se l'Utente è idoneo e c'è disponibilità, si programma l'inserimento e la presa in carico, se invece non c'è disponibilità, il nominativo viene inserito nella lista d'attesa.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Al momento dell'accettazione presso l'Istituto l'Utente deve risultare in possesso della documentazione completa, così come richiesto dagli assistenti sociali.

PER IL SERVIZIO NON RESIDENZIALE:

- Richiesta specifica compilata e timbrata da un medico ASL o struttura ospedaliera
- documento di identità in corso di validità
- tessera sanitaria con il codice sanitario regionale e nazionale
- documentazione clinica relativa alla sua patologia

PER IL SERVIZIO SEMI RESIDENZIALE :

- Autorizzazione all'inserimento rilasciata dall'unità multidimensionale della ASL, in ottemperanza al decreto 39, 20 marzo 2012
- Fotocopia documento di identità in corso di validità
- Tessera sanitaria regionale
- Documentazione clinica relativa alla sua patologia

PER IL SERVIZIO RESIDENZIALE

- Fotocopia documento di identità in corso di validità
- Fotocopia codice fiscale
- Tessera sanitaria regionale e tesserino di esenzione ticket – tessera nazionale
- Fotocopia certificato di residenza
- Fotocopia verbale di Invalidità Civile e legge 104/92
- Fotocopia sentenza di interdizione/inabilitazione/Amministratore di Sostegno (se



**ISTITUTO "LEONARDA VACCARI"
PER LA RIEDUCAZIONE DEI FANCIULLI MINORATI PSICO-FISICI**

ERETTO IN ENTE MORALE CON R. DECRETO 15 OTTOBRE 1936, N.2032

presente)

- Ultima ricetta del medico specialista con posologia dei farmaci
- Certificazione clinica aggiornata e cartelle cliniche di precedenti ricoveri
- Altri esami clinici (che verranno richiesti al primo colloquio)

Il regime assistenziale e la durata dei progetti sono definiti nel rispetto della normativa regionale DPCA n. 39/2012 .

Il progetto riabilitativo individuale viene redatto dall'equipe riabilitativa multidisciplinare dell'Istituto.

All'inizio di ogni progetto l'Utente o il genitore/tutore devono sottoscrivere, per accettazione, il Progetto Riabilitativo, firmando il Consenso all'Atto Medico e l'autorizzazione al trattamento dei dati sanitari (GDPR 679/2016).

Articolo 4

REGOLAMENTAZIONE DELLE ASSENZE E CERTIFICAZIONE DELLE PRESENZE

Regolamentazione assenze:

I periodi di assenza degli Utenti dall'Istituto devono sempre essere giustificati, al fine di essere legittimati presso le ASL di appartenenza.

1. *Assenze fino a 7 (sette) giorni consecutivi: devono essere giustificate dal paziente, da un familiare o da persona delegata.*
2. *Assenze superiori a 7 (sette) giorni consecutivi: se dovute a malattia devono essere giustificate da certificato medico che attesti lo stato di malattia, da consegnare in Segreteria contestualmente ed obbligatoriamente al rientro presso l'Istituto. Assenze superiori a 7 giorni consecutive non giustificate da certificato medico attestante lo stato di malattia non sono remunerate e possono comportare la cessazione del progetto riabilitativo. Un nuovo progetto potrà essere eventualmente aperto a seconda della disponibilità di posti nel servizio di appartenenza e in relazione alla lista di attesa.*
3. *La domenica o il giorno festivo, se compresi nel periodo di assenza, ai fini della certificazione devono essere conteggiati (ad esempio un'assenza dal mercoledì al mercoledì successivo compreso è conteggiata pari a giorni 8 (otto)).*
4. *Si sottolinea infine l'obbligo di comunicare alla Direzione Sanitaria dell'Istituto qualsiasi tipo di ricovero ospedaliero (se programmato o per emergenza), compreso il day-hospital, consegnando in Segreteria una copia del foglio di ricovero, entro e non*



**ISTITUTO "LEONARDA VACCARI"
PER LA RIEDUCAZIONE DEI FANCIULLI MINORATI PSICO-FISICI**

ERETTO IN ENTE MORALE CON R. DECRETO 15 OTTOBRE 1936, N.2032

oltre le 48 ore dallo stesso. Parimenti il foglio di dimissioni dovrà essere consegnato con le stesse modalità.

Certificazione presenze:

1. Per il settore Semiresidenziale le presenze vengono segnate dal personale preposto e comunicate all'Amministrazione.
2. Per il settore Non Residenziale la certificazione presenze deve essere effettuata mediante apposizione della firma da parte dell'Utente, o da chi lo rappresenta, sull'apposita scheda in possesso del terapeuta, prima dell'inizio della terapia.

Articolo 5

PROSECUZIONE DEI TRATTAMENTI RIABILITATIVI

L'Istituto invia la proposta di rinnovo progetto alla ASL di residenza dell'Utente 30 giorni prima della scadenza, che la valuterà riservandosi di modificarla, di non autorizzarla e, ove ritenuto necessario, di sottoporre a visita l'Utente. Il parere della ASL verrà comunicato all'Utente dall'Istituto.

Su richiesta dell'interessato l'Istituto può rilasciare copia della proposta di rinnovo inviata alla ASL di competenza e la comunicazione scritta riportante il parere della ASL.

E' altresì possibile solo nel servizio non residenziale, proseguire i trattamenti con un nuovo progetto su presentazione di una nuova prescrizione specialistica redatta da un medico di struttura pubblica (ospedaliera o territoriale).

Articolo 6

DIMISSIONI

La dimissione dell'Utente, prima della fine del progetto, può avvenire per una o più delle seguenti ragioni:

- su istanza dell'interessato o di altro soggetto avente titolo quale, per esempio, il tutore, per mezzo dell'apposito modello da richiedere e riconsegnare compilato in Segreteria o all'Assistente Sociale;
- per particolari situazioni, su iniziativa dell'Istituto, con atto motivato del Direttore Sanitario, su proposta dell'equipe riabilitativa;
- per assenze di cui all'art. 4.2 del presente regolamento;
- per cessazione della causa che ne ha sostituito titolo;
- per mancato rinnovo da parte dei servizi della ASL di residenza dell'Utente.



**ISTITUTO “LEONARDA VACCARI”
PER LA RIEDUCAZIONE DEI FANCIULLI MINORATI PSICO-FISICI**

ERETTO IN ENTE MORALE CON R. DECRETO 15 OTTOBRE 1936, N.2032

Verranno altresì dimessi quegli utenti che, inseriti in via definitiva, manifestino un’alterazione o deterioramento del comportamento dovuti al peggioramento della condizione psicofisica e tali da risultare incompatibili con l’inserimento in Istituto.

Articolo 7

ORARI DI APERTURA DELL’ISTITUTO E DI PERMANENZA PER L’UTENZA

- L’Istituto “Leonarda Vaccari” organizza e regola la propria attività in modo da contemperare i bisogni di ciascun Utente e la necessità di favorire una vita sociale nel rispetto del benessere di tutti gli utenti presenti.
- Per qualsiasi richiesta l’Utente deve fare riferimento agli operatori presenti ed attenersi alle direttive dagli stessi comunicate.
- Gli orari stabiliti per la presenza degli Utenti presso il **Servizio Semi residenziale** prevedono l’arrivo in Istituto alle ore 09.00 e l’uscita alle ore 15.00, dal lunedì al venerdì compresi. Il sabato l’orario è dalle ore 09.00 alle ore 13.00.
- Il **Servizio Non Residenziale** è aperto dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 16.00, il sabato dalle ore 08.00 alle ore 13.00.
- Il **Servizio Residenziale** ha un orario prefissato per le visite dei congiunti. Su richiesta è possibile fare visita ai propri congiunti in un orario diverso, concordato preventivamente con l’infermiere.

La segreteria sanitaria è a disposizione del pubblico il lunedì, martedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 15.00 – il giovedì dalle 11.30 alle 18.00.

Articolo 8

RAPPORTI CON GLI UTENTI E CON LE FAMIGLIE/TUTORI DEGLI UTENTI

- Per una buona relazione con la struttura è necessario che gli utenti e i familiari/tutori osservino le modalità di comportamento disciplinate dal presente regolamento. Il Direttore Sanitario, così come le altre figure professionali facenti parte dell’equipe riabilitativa, saranno a disposizione degli Utenti e dei familiari/tutori per eventuali chiarificazioni di merito, riguardanti le linee di condotta educative e riabilitative.
- Gli Utenti e i familiari/tutori dovranno provvedere direttamente, nel caso in cui l’Istituto faccia richiesta di visite specialistiche, ai controlli sanitari od alle terapie specifiche presso strutture sanitarie esterne.
- Al fine di non creare disagi nello svolgimento delle attività programmate dall’Istituto, gli appuntamenti con gli utenti e/o con le famiglie verranno presi o direttamente dalle



ISTITUTO "LEONARDA VACCARI"
PER LA RIEDUCAZIONE DEI FANCIULLI MINORATI PSICO-FISICI

ERETTO IN ENTE MORALE CON R. DECRETO 15 OTTOBRE 1936, N.2032

figure professionali interessate o dalla Segreteria Sanitaria. Viceversa, tutti gli utenti dovranno fare riferimento alla Segreteria Sanitaria.

- Per qualsiasi comunicazione riguardante l'organizzazione e la permanenza presso l'Istituto, o altre esigenze specifiche, gli utenti e i familiari/tutori faranno riferimento all'Assistente Sociale o al coordinatore (nel servizio Semi residenziale).
- Per qualsiasi comunicazione riguardante l'aspetto clinico gli utenti e i familiari/tutori faranno riferimento al Medico Specialista, Responsabile del Progetto Riabilitativo dell'Utente.

Articolo 9

ONERI A CARICO DELL'UTENTE

- Nel tre servizi (non residenziale, semi residenziale e residenziale) per i progetti riabilitativi in modalità estensiva l'intero onere è a carico del Servizio Sanitario Nazionale. Per il servizio non residenziale anche i progetti in mantenimento sono a carico del Servizio Sanitario Nazionale
- Per il servizio residenziale e semi residenziale per i progetti riabilitativi in modalità di mantenimento, SD4 e SD5 gli oneri a carico dell'Utente sono stabiliti nella misura del 30% della retta, secondo le fasce di reddito definite dalla Delibera Regione Lazio n. 380 del 7.8.2010.

Articolo 10

CARTELLA CLINICA

Dopo la dimissione l'Utente può richiedere ai Servizi Generali la fotocopia della Cartella Clinica, compilando un semplice modulo con il relativo pagamento anticipato delle spese, comprensive della spedizione per posta prioritaria o similare, pari a € 15.00.

Dopo circa 15 giorni dalla richiesta, la cartella clinica può:

1. essere inviata a casa per posta, previa richiesta scritta dell'Utente
2. essere ritirata personalmente dall'Utente (e/o dalla sua famiglia)
3. essere ritirata dalla persona delegata per iscritto (esibendo fotocopia del documento di identità)



ISTITUTO "LEONARDA VACCARI"
PER LA RIEDUCAZIONE DEI FANCIULLI MINORATI PSICO-FISICI

ERETTO IN ENTE MORALE CON R. DECRETO 15 OTTOBRE 1936, N.2032

Articolo 11
PERSONALE

SERVIZIO NON RESIDENZIALE

Nell'ambito del Servizio Non Residenziale l'equipe riabilitativa è composta da medici spacialisti (neuropsichiatri infantili), psicologi, fisioterapisti, logopedisti, neuropsicomotricisti dell'età evolutiva ed assistente sociale.

SERVIZIO SEMI RESIDENZIALE

I componenti l'equipe riabilitativa si adoperano per attuare i progetti relativi a ciascun Utente. Il Direttore Sanitario garantisce l'ottimale integrazione delle risorse operative. Tutti gli operatori, ciascuno secondo la propria competenza, avrà cura di soddisfare in modo adeguato i bisogni educativi ed affettivi dei singoli Utenti e del gruppo, avendo coscienza di svolgere un ruolo delicato. Il personale addetto all'assistenza svolge le attività dirette all'Utente con disabilità come: l'alimentazione, la mobilitazione, l'evacuazione, l'igiene e cura della persona, nonché il riordino degli ambienti di vita presso l'Istituto, seguendo le indicazioni organizzative fornite dalla Direzione Sanitaria. Gli interventi di carattere sanitario-infermieristico a favore degli Utenti ed a supporto degli operatori sono assicurati da medici ed infermieri professionali.

SERVIZIO RESIDENZIALE

I componenti l'equipe riabilitativa si adoperano per attuare i progetti relativi a ciascun Utente. Tutti gli operatori, ciascuno secondo la propria competenza, avrà cura di soddisfare in modo adeguato i bisogni educativi ed affettivi dei singoli Utenti e del gruppo, avendo coscienza di svolgere un ruolo delicato. Il personale addetto all'assistenza svolge le attività dirette all'Utente con disabilità come: l'alimentazione, la mobilitazione, l'evacuazione, l'igiene e cura della persona, nonché il riordino delle camere, seguendo le indicazioni organizzative fornite dalla Direzione Sanitaria.

Gli interventi di carattere sanitario-infermieristico a favore degli Utenti ed a supporto degli operatori sono assicurati da medici ed infermieri professionali.



ISTITUTO "LEONARDA VACCARI"
PER LA RIEDUCAZIONE DEI FANCIULLI MINORATI PSICO-FISICI

ERETTO IN ENTE MORALE CON R. DECRETO 15 OTTOBRE 1936, N.2032

Articolo 12

CERTIFICAZIONI E NORMATIVE

L'Istituto è certificato con il Sistema Qualità ISO 9001 2015 ed è inoltre in regola con la normativa del D.L.81 del 30.04.2008 per la valutazione dei rischi e con la normativa della Corretta Prassi Igienica HACCP D.L.155/97.

L'Istituto è altresì sottoposto periodicamente, dalle Autorità preposte, a controlli programmati e non, sugli standard di qualità riguardanti il personale, le strutture, le attrezzature e tutte le procedure legate alla conduzione dell'Istituto.

Articolo 13

NORME IGIENICHE E SANITARIE

L'Istituto attua le disposizioni contenute nel T. U. 81/2008 (e s.m.i).

L'Istituto attua, altresì, le disposizioni contenute nel D.Lgs.155/97 riguardante l'H.A.C.C.P.

I locali adibiti alle terapie non presentano barriere architettoniche .

I servizi igienici per gli utenti sono attrezzati per i non autosufficienti.

Articolo 14

SANIFICAZIONE

Il procedimento di sanificazione viene effettuato per diminuire la diffusione di microorganismi e limitare la propagazione delle infezioni e di qualsiasi residuo batterico dalle superfici e dagli ambienti; i prodotti a norma CE impiegati hanno la capacità di eliminare germi e batteri mantenendo la salubrità dei locali e sono differenziati e opportunamente diluiti a seconda degli ambienti in cui sono utilizzati e dell'uso specifico. La sanificazione viene espletata dagli operatori preposti con l'utilizzo di idonei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.).

La procedura di sanificazione degli ambienti e delle attrezzature è effettuata costantemente.

Tutti i prodotti utilizzati sono periodicamente controllati dal Direttore Sanitario.



ISTITUTO "LEONARDA VACCARI"
PER LA RIEDUCAZIONE DEI FANCIULLI MINORATI PSICO-FISICI

ERETTO IN ENTE MORALE CON R. DECRETO 15 OTTOBRE 1936, N.2032

Articolo 15

GESTIONE E MANUTENZIONE ELETTROMEDICALI

Tutte le apparecchiature elettromedicali sono conformi alle norme CE. Sono controllate ad intervalli regolari per assicurare lo stato di conservazione, la conformità all'uso e la sicurezza elettrica

I controlli comprendono il collaudo iniziale; le verifiche periodiche di sicurezza elettrica e conformità; le manutenzioni straordinarie, qualora si verificano rotture o malfunzionamenti.

Vengono effettuati da personale specializzato e i risultati di tali controlli sono registrati su appositi modelli cartacei conservati in amministrazione.

Tutto il personale addetto all'uso degli elettromedicali è informato sulle indicazioni e controindicazioni derivanti dall'utilizzo di tali apparecchiature.

Articolo 16

PRONTO SOCCORSO

In caso di infortunio o malore di una persona deve essere immediatamente avvertita la Direzione Sanitaria o il Medico del servizio di riferimento o il Medico presente in Istituto; nel caso lo ritenga opportuno, il Medico provvederà a far chiamare il numero unico 112 per il Pronto Soccorso ed avvertire la famiglia. L'accaduto viene poi relazionato sulla cartella clinica informatizzata.

Articolo 17

PRIVACY E GESTIONE INFORMATICA

In applicazione al regolamento europeo UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR"), il Documento Programmatico della Sicurezza identifica le modalità attuate dall'Istituto per la protezione e tutela della riservatezza dei dati personali degli utenti, dei fornitori e dei lavoratori. Vengono specificate responsabilità e modalità operative per adempiere in modo efficace alle disposizioni del Codice.

Ogni figura professionale accede ai computer dell'Istituto con il proprio account personale, cognome e password, con scadenza automatizzata.

I dati informatici sono memorizzati su condivisioni di rete opportunamente configurate in modo vi si possa accedere in base al profilo di cui si fa parte.



ISTITUTO "LEONARDA VACCARI"
PER LA RIEDUCAZIONE DEI FANCIULLI MINORATI PSICO-FISICI

ERETTO IN ENTE MORALE CON R. DECRETO 15 OTTOBRE 1936, N.2032

Articolo 18

SODDISFAZIONE UTENZA

L'Istituto promuove un questionario di soddisfazione dell'utenza. Al fine del miglioramento dei servizi offerti è auspicabile la fattiva collaborazione da parte di tutti gli Utenti e/o delle loro famiglie.

Articolo 19

RECLAMI

L'Istituto garantisce la funzione di tutela dei diritti del cittadino/Utente attraverso la possibilità, per quest'ultimo, di sporgere reclamo a seguito di disservizio, atto o comportamento che abbiano negato o limitato la fruibilità delle prestazioni.

L'Utente/familiare può presentare reclamo o direttamente al referente, fornendo oralmente le proprie osservazioni, oppure in forma scritta, su apposito modulo disponibile presso la segreteria sanitaria.

La gestione dei reclami segue l'iter del Sistema Gestione Qualità e come tale viene trattata

Articolo 20

VOLONTARIATO – TIROCINI

All'interno dell'Istituto "Leonarda Vaccari" è possibile inserire delle figure che affianchino il personale, quali tirocinanti e volontari. Tali figure non possono sostituire in alcun modo il personale della struttura e svolgere atti sanitari e/o di assistenza, se non di carattere ausiliario alle prestazioni rese dal personale della struttura e, nel caso del tirocinante, la supervisione sarà affidata ad un tutor, in considerazione del relativo carattere formativo dell'inserimento.

Tirocinanti e volontari sono tenuti a rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, il piano di frequenza e le indicazioni fornite dal tutor e le norme di funzionamento previste dal Responsabile della Struttura.

In ogni momento la Direzione Sanitaria potrà allontanare dal Servizio il volontario/tirocinante che dimostri di non condividere le regole ed i valori dell'Istituto, che si basano essenzialmente sul rispetto della persona e dei ruoli. Il volontario/tirocinante non percepirà alcun compenso per l'attività svolta.



ISTITUTO "LEONARDA VACCARI"
PER LA RIEDUCAZIONE DEI FANCIULLI MINORATI PSICO-FISICI

ERETTO IN ENTE MORALE CON R. DECRETO 15 OTTOBRE 1936, N.2032

Articolo 21

SERVIZIO CIVILE

L'Istituto può avvalersi del contributo del Servizio Civile rispettando la convenzione stipulata tra la Regione Lazio e l'Ente. Compete al Responsabile del Servizio Civile organizzare il servizio secondo le normative.

Il presente REGOLAMENTO è immediatamente esecutivo

Per gli Operatori, che a qualsiasi titolo prestano la loro attività presso la struttura e da quanti svolgono la loro azione a favore degli Utenti, una copia del REGOLAMENTO sarà affissa nel locale accoglienza del servizio Non Residenziale, nella bacheca del Servizio Semi Residenziale e in quella del servizio Residenziale.

CONTATTI: tel. 06/3759301 – e mail: segreteria@leonardavaccari.it

sito web: www.leonardavaccari.it

Il Direttore Sanitario

Dott.ssa Elena Andreucci